

la PARROCCHIA

NUMERO 7

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

LUGLIO 2012

S. Antonio, Festa della vostra parrocchia



Dall'omelia di Mons. Vincenzo di Mauro

Buona sera a tutti. Come va? Bene? Bravi voi del coro, bravi! Complimenti bello questo coro. Oggi, se ho capito bene, è la festa della vostra parrocchia e forse è per questo che mi hanno invitato. La festa di S. Antonio è una bella data perché è uno dei santi più popolari. È importante anche nella mia famiglia: mia mamma si chiamava Antonietta e io 36 anni fa proprio in questo giorno ho celebrato la mia prima messa. È dunque una data che non scivola via per la mia vita privata. Celebrare la festa di S. Antonio in una chiesa dedicata sempre al Signore, ma mediato dalla figura di questo santo ci spinge a riflettere su quale può essere il significato della festa. Oggi si può dire che è la festa della vostra parrocchia. Incomincio col dire qualche parola su questo aggettivo possessivo: "vostra". Sarete andati in giro per il mondo e avrete visto altre chiese, qualcuna più piccola o più grande, o più antica o più recente e potremmo dire mille altri aggettivi. Questa è l'unica chiesa al mondo nella quale quando voi entrate, penso con soddisfazione, potete dire: "questa è la nostra chiesa" e merita di essere amata solo per il fatto che è la vostra. Qualche volta qualcuno va a cercare dei titoli o delle motivazioni per cui amare la chiesa. Questa chiesa, già per il fatto che è la vostra chiesa, già per questo, merita di essere amata, sostenuta, difesa, protetta e anche conservata. Ci stiamo aprendo a popoli di tutte le nazionalità, a popoli con altre culture e religioni, dobbiamo anche avere il coraggio di parlare delle nostre tradizioni perché le nostre tradizioni, le nostre chiese, o le portiamo avanti noi, o non possiamo pensare che siano gli altri a portarle avanti. Ecco perché è importante mettere l'accento sull'aggettivo "vostra".

Poi parliamo della chiesa. Abbiamo un po' di difficoltà a parlare della chiesa perché soltanto cinquant'anni fa, quando si parlava della chiesa, si intendevano il Papa, i Vescovi, i preti e le suore. Dopo il Concilio, qualcuno ha incominciato a dire che la chiesa siamo tutti noi, cioè tutti i battezzati. La confusione, tante volte nasce dalle parole per cui, quando si dice chiesa, ognuno pensa a quello che vuole, perché questa non è una parola italiana, ma è una parola greca. La parola chiesa significa "riunione". Perché noi cristiani facciamo una riunione? Perché la domenica si riunisce la riunione? Al centro della messa ci sono le parole del celebrante che dice "mistero della fede", ad esse si risponde: "annunciamo la tua morte, proclamiamo la tua

resurrezione, nell'attesa della tua venuta". Lo scopo della riunione non è quello di restare dentro qui, ma quello di uscire da quelle porte per annunciare la morte del Signore e per proclamare la Sua resurrezione, aspettando che Lui concluda questa vicenda e tutta la storia, radunandoci tutti in paradiso. Ci dobbiamo trovare insieme per andare fuori ad annunciare la morte del Signore. Quando noi veniamo qui, tante volte veniamo col cuore a pezzi, pieni di tanti problemi, come se avessimo la morte nel cuore e Gesù è come se ci dicesse: "io ero l'unico che poteva evitare la morte e invece ho voluto passare attraverso il dolore". Ma perché Gesù Cristo ha voluto passare attraverso tutto questo? Perché noi non crediamo ai chiacchieroni, non crediamo alle persone a cui va sempre tutto bene, che hanno sempre tanta salute, che sono piene di soldi. Gesù Cristo ha voluto passare anche lui attraverso il dolore perché non avremmo mai creduto a una persona che non avesse mai sofferto. Gesù è passato attraverso la croce e il dolore e poi è risorto per dire a noi "guarda che anche tu, anche se sei pieno di dolori, arriverai a un momento in cui saranno asciugate le tue lacrime e verrai consolato, non ci sarà più né morte né dolore, ma solo gloria". Allora, v'è fuori dalle porte della chiesa vicino alle persone che soffrono e porta questa parola di speranza. Perché Gesù Cristo non passerà più per le strade di Sestri, ma passerete voi: dal vostro sorriso potranno intravedere il sorriso di Gesù, dalla vostra bontà potranno intravedere un po' della bontà di Gesù. Avete scritto sul vostro tabernacolo "IO SONO" è la traduzione del nome rivelato da Dio a Mosè: JAWEH che vuol dire: "io sono Colui che è con te, Colui che è stato con te, Colui che sarà con te". Anche Gesù, quando è nato ha preso il nome "Emanuele" che vuol dire: "Colui che sta con te". Le ultime parole di Gesù, prima di salire al cielo sono state: "ecco, starò con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo". Qualcuno dirà: "ma cosa ci interessa la presenza di Gesù? Non era meglio se ci lasciava immuni dalle malattie? O non era meglio che lasciasse qualche milioncino a tutti?" No perché l'uomo lo ha creato Dio e Dio sa qual'è l'attesa del cuore dell'uomo. L'attesa del cuore dell'uomo non è il miracolo, non è neanche la salute, ma è di qualcuno che si sieda e stia accanto a te. Ecco che cosa dobbiamo fare quando veniamo a fare la nostra festa, ecco che cosa significa parrocchia. Parrocchia dal greco "parà" "oikia". Parà = vicino. Oikia = case. Parrocchia = casa vicina alle case. Parroco = uomo vicino alle case.

(Testo tratto dalla registrazione non rivisto dall'autore)

Ricorda in luglio

Lunedì 2 luglio pizza al mare: ci troviamo alle 17.30 in piazza S. Antonio e poi andremo insieme alla spiaggia libera attrezzata vicino ai Nettuno. Costo euro 5 a testa compreso il gelato. Se si desidera venire solo per mangiare la pizza, è necessario avvisare entro le ore 18. Tel. 333 2947818.

Venerdì 6 luglio, PRIMO VENERDÌ del MESE, la comunione agli ammalati, ore 17:30 Adorazione Eucaristica, ore 18:30 Santa Messa.

Sabato 7 luglio, alle ore 10, in chiesa, confessione per tutti i bambini e ragazzi del catechismo.

Venerdì 20 luglio, alle ore 21, Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lunedì 23 luglio, alle ore 20,30 sul sagrato, festa ACLI ragazzi

Lunedì 30 luglio, 45° anniversario della dedizione della nostra chiesa (avvenuta il 30 luglio 1967)